

LA CONTRAFFAZIONE NEL SETTORE DEI COSMETICI

Caratteristiche e impatto del fenomeno

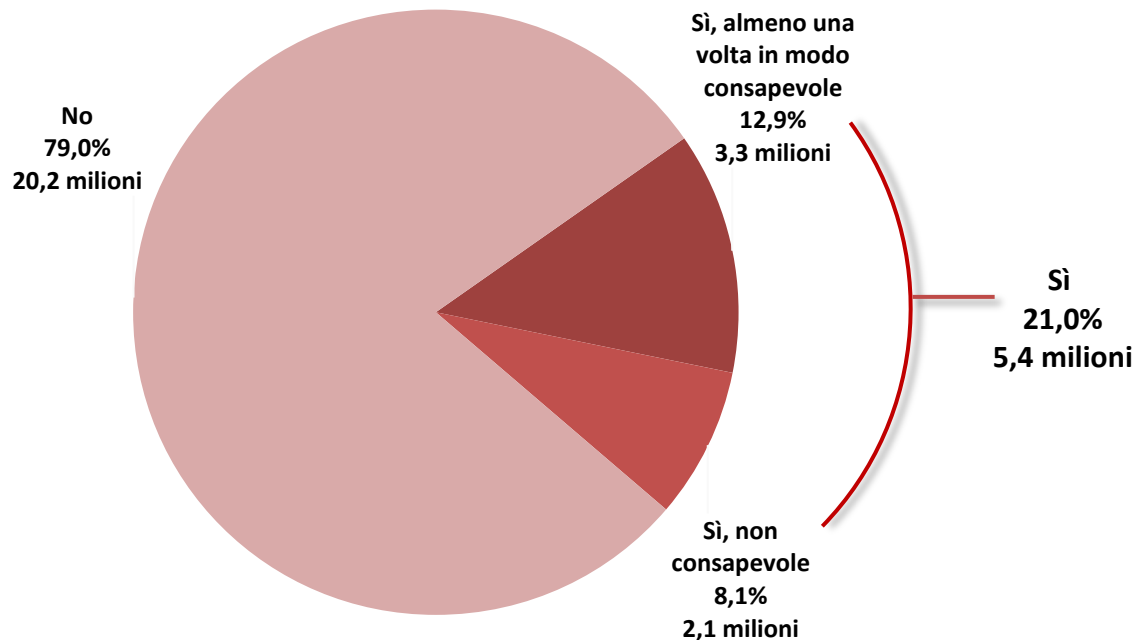
Webinar organizzato da
DGTPi-UIBM del MISE in collaborazione con CENSIS
5 ottobre 2022

L'industria cosmetica rappresenta un fiore all'occhiello dell'economia e del made in Italy, alimentata da una domanda di benessere e di bellezza che coinvolge tutta la popolazione, senza distinzione di genere e di età.

Industria cosmetica	
Fatturato nel 2021	11.810 milioni di euro
Crescita del fatturato 2020-2021	+7,3%
Quota mercato Italia	59%
Italiani che comprano profumi	84%
Italiani che comprano altri cosmetici	90%
Consumi attraverso e-commerce (quota della spesa complessiva)	8,2% +74,9% rispetto al 2019

Fonte: elaborazione Censis su dati Cosmetica Italia e indagine Censis, 2022

L'acquisto di cosmetici contraffatti, consapevole o meno, è un fenomeno di massa che riguarda 5,4 milioni di famiglie (il 21% delle famiglie italiane).



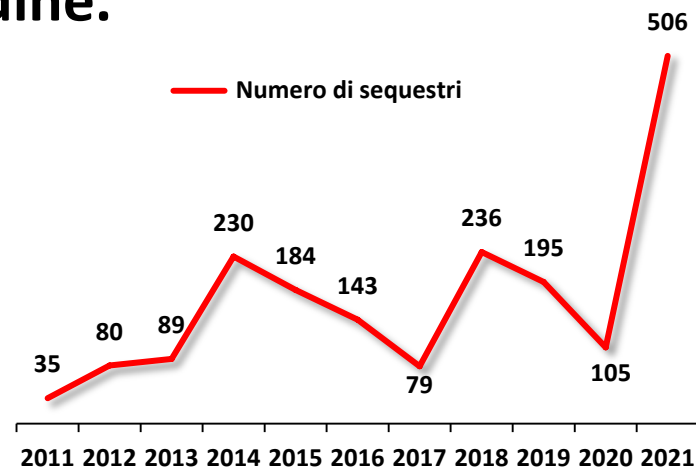
- **Non solo falsi profumi di grandi griffe, ma anche prodotti di larga diffusione come dentifrici, shampoo, saponi.**

Fonte: indagine Censis, 2022

Le azioni di contrasto delle Forze dell'ordine.

Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane	
Sequestri nel 2021	506
Sequestri negli ultimi 10 anni	1.882 +1.346% 2011-2021
Pezzi sequestrati nel 2021	120.183
Pezzi sequestrati negli ultimi 10 anni	10,6 milioni -88,2% 2011-2021

Guardia di Finanza	Pezzi sequestrati
Gennaio-giugno 2021	57.270
Gennaio-giugno 2022	105.280
Variazione	+83,8%



Fonte: elaborazione Censis su dati Iperico (MISE, Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale-UIBM)

Non solo vendita, anche produzione e logistica.

Province in cui è stato rinvenuto il maggior numero di cosmetici contraffatti	% pezzi sequestrati nel 2021
Lodi	41,8%
Roma	19,2%
Napoli	14,7%
Trieste	9,2%

- I prodotti più imitati: profumi dei grandi marchi del lusso, ma anche creme per il viso e per il corpo, creme solari, saponi, dentifrici, prodotti per il make up: non c'è cosmetico che non possa essere falsificato.
- In Italia le attività di produzione e/o etichettamento di cosmetici falsi si sviluppano attorno ai poli produttivi dove sono presenti le maggiori imprese legali che fanno produzioni di qualità.
- In Lombardia è insediato il 55,1% delle industrie cosmetiche italiane.
- Nel territorio di Lodi e Cremona si è sviluppato negli anni un vero e proprio «distretto della bellezza».
- Principale Paese di provenienza dei cosmetici contraffatti è la Cina.
- Turchia e rotta balcanica (Bulgaria, Romania, Slovenia, Grecia).

Fonte: elaborazione Censis su dati Iperico (MISE, Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale-UIBM)

Gli impatti della contraffazione dei cosmetici e del mercato del falso.

Impatto economico

- Perdita di fatturato per le imprese legali colpite.
- Perdita di occupazione e investimenti.
- Perdita di immagine per il Made in Italy.

Impatto fiscale

- Mancato gettito per le casse dello Stato.

Impatto sociale

- Sicurezza e salute dei consumatori: i cosmetici fabbricati illegalmente non rispettano i requisiti di qualità degli ingredienti e di sicurezza delle tecnologie di produzione stabiliti dalle normative e possono creare effetti indesiderati, anche gravi.

Impatto ambientale

- Danni per l'ambiente derivanti dall'utilizzo di tecniche di produzione illegali.